



UNC
CONSUMATORI.IT

BOLLO AUTO: illegittime le cartelle Equitalia su imposte prescritte

06 Febbraio 2017

Comunicato stampa Unione Nazionale Consumatori

Arrivano in questi giorni le richieste di Equitalia per il pagamento del bollo auto del 2013: ma le somme non sono dovute!

Roma, 6 febbraio 2017 – “E’ sempre la stessa storia, nonostante il pagamento del bollo auto possa essere richiesto entro il terzo anno successivo al mancato pagamento, Equitalia continua a mandare cartelle ed avvisi di accertamento anche quando il diritto alla riscossione è ormai prescritto”. E’ quanto afferma l’Avv. Valentina Greco legale dell’Unione Nazionale Consumatori, commentando le continue segnalazioni che in questi giorni arrivano agli sportelli dell’Unione.

“Tantissimi cittadini -spiega l’Avv. Greco- stanno ricevendo una cartella di Equitalia con la richiesta di pagamento del bollo auto relativo all’anno di imposta 2013. Una richiesta che, insieme con interessi e sanzioni, determina in capo al contribuente l’esborso di una somma non dovuta in quanto prescritta”.

“Consigliamo ai cittadini -aggiunge l’Avvocato- che hanno ricevuto la Cartella a partire da Gennaio 2017, di controllare immediatamente se si riferisce al bollo del 2013 e ricordiamo che tramite ricorso si può chiedere l’annullamento dell’intera richiesta economica da parte dell’Ente di riscossione. Invitiamo -conclude l’Avv. Greco- i consumatori che avessero bisogno di assistenza e informazioni a scrivere a sos@consumatori.it”.